

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it



L'ORGOGGIO

«Portogruaro prima in classifica per progetti presentati e per contributi finanziati dal Pnrr, distaccando Comuni più grandi» sostiene il leghista



Martedì 22 Agosto 2023
www.gazzettino.it

PORTOGRUARO

«Non posso che ringraziare il presidente Zaia: gli apprezzamenti che ha fatto nei miei confronti e nei confronti della passata amministrazione non solo mi hanno fatto piacere, ma sono stati il riconoscimento dell'impegno che ci abbiamo messo e dei positivi risultati conseguiti».

Dopo le recenti dichiarazioni all'inaugurazione della nuova sede della Lega del governatore veneto Luca Zaia, che ha elogiato la passata giunta e ha indicato l'ex sindaco come unico candidato possibile per la Lega alle prossime amministrative, Florio Favero esce allo scoperto e rilancia per la futura campagna elettorale. Favero, Zaia l'ha già lanciata per le Comunali.

«Il presidente Zaia aveva in mano il dossier sui Pnrr nella Venezia Orientale che vede la città prima in classifica per numero di progetti presentati e prima per contributi finanziati, con notevole distacco su Comuni anche molto più grandi e strutturati. Si tratta di progetti molto importanti che renderanno Portogruaro più funzionale. Progetti già approvati e affidati grazie anche al lavoro di dirigenti e dipendenti comunali, nonostante le "otto cassandre" presenti in Consiglio che speravano andasse tutto a rotoli. Per un'amministrazione nuova ed inesperta è motivo di orgoglio. Zaia sapeva e sa quanti obiettivi sono stati raggiunti in soli due anni di legislatura, in tutti i settori, dalla sanità alla cultura, dal turismo alla formazione e allo sviluppo complessivo della città».

«Grazie a Zaia del sostegno Ora il centrodestra sia unito»

►L'ex sindaco Florio Favero, dopo il via libera del governatore, di nuovo in pista per le elezioni ►«Il presidente ha riconosciuto il nostro impegno. Necessario essere compatti e vincere al primo turno»



«IL NOSTRO UNICO CANDIDATO» Florio Favero con Luca Zaia



«CHE FARANNO SINISTRA ED EX ALLEATI POCO IMPORTA, TUTTI HANNO VISTO GLI EFFETTI DELETERI DELLA SFIDUCIA»

La sua candidatura è già stata oggetto di confronto all'interno del partito? «Alla luce dell'uscita del Presidente, credo che la Lega abbia le idee chiare, e comunque sarà oggetto di approfondimento e valutazione nel prossimo futuro».

Che campagna elettorale sarà?

Il centrodestra non rischia di presentarsi diviso?

«Spero che sia una campagna dove si discute di programmi, dove ognuno descriva la sua idea di città, con il centrodestra che deve necessariamente andare unito da subito per vincere al primo turno. Quello che faranno gli ex alleati che, insieme alla sinistra e senza un briciolo di motivazioni,

hanno sfiduciato sindaco e giunta, poco importa. Tutti si sono accorti del male che ne è conseguito. I cittadini quando andranno a votare sapranno discernere tra chi crea problemi e chi invece sa risolverli».

A distanza di 6 mesi da quella

sfiducia, ha qualcosa da rimproverarsi?

«Sì, il fatto che per motivi dettati dall'emergenza pandemica, finita nel maggio 2022, per gli effetti conseguenti alla guerra in Ucraina e per i mille impegni dettati dai progetti Pnrr non sono riusciti a stare molto con i miei cittadi-

ni. Ma lo avrei fatto, era solo questione di tempo».

Nel prossimi mesi la città sarà interessata da diversi cantieri. Due progetti in particolare sono stati molto rivisti dal commissario straordinario: il "ring", per il quale non si prevede più il senso unico, e la valorizzazione di via Valle, con la cancellazione dei parcheggi nell'area verde. Cosa pensa di queste revisioni?

«Il commissario avrà sicuramente avuto i suoi buoni motivi, che io non conosco. L'importante è che i 2 milioni messi a disposizione vengano spesi su queste due opere. La futura amministrazione fra 10 mesi saprà sicuramente come affrontare il problema della sicurezza degli studenti di via Valle nelle vicinanze di due plessi scolastici, problema che rimane irrisolto, e la viabilità nell'anello, che negli orari di punta è diventata insostenibile e insicura. Solo il senso unico, avvalorato da professionisti, potrà garantire, con le dovute accortezze, una viabilità che risponda alla necessaria fluidità, maggiore qualità ambientale e minore smog».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«LE DECISIONI DEL COMMISSARIO SU RING E VIA VALLE? BENE CHE I SOLDI VENGANO SPESI, MA RESTO DELL'IDEA CHE SERVE IL SENSO UNICO»